



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 e successive modifiche ed integrazioni, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTO il D.P.Reg. 28.02.1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 08.07.1977, n. 47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità generale della Regione Siciliana";
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3076 del 24.05.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il DDG n. 1037 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Gestione Integrata Rifiuti" del predetto Dipartimento all'arch. Maria Santa Giunta;
- VISTO il DDG n. 509 del 18.04.2017 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale si delegano al Dirigente del Servizio 5 le funzioni di cui al comma 1, lett. e) ed f) dell'art. 7 della L.R. n. 10 del 2000;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 inerente la normativa vigente in materia di lavori pubblici e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale 12.07.2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la Legge Regionale n. 8/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.P.R.S. 31.01.2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.07.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.02.2012;

- VISTO il DPR del 14.06.2016, n.12 con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico - dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" e la L.R. 08.04.2010, n. 9 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;
- VISTO il D.M. 08.04.2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";
- VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e visti in particolare gli articoli 27 e seguenti che prevedono l'adozione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti Fondi;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE col n. C(2007) 3329 del 13.07.2007 con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord;
- VISTA la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.2006 di "Approvazione del Quadro Strategico Nazionale" e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013";
- VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007 concernente "Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato degli <<Obiettivi di servizio>>";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 "QSN 2007/2013 - Obiettivi di Servizio - Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali";
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 concernente "Attuazione del QSN 2007/2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate" che destina l'importo di 3.012 milioni di euro al progetto <<Obiettivi di servizio>>;
- VISTA la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;
- VISTA le Delibere CIPE nn. 1/11, 62/11 e 78/11 con le quali sono disposte delle riduzioni del richiamato progetto << Obiettivi di servizio>> con rideterminazione in 1.088,80 milioni di euro dell'importo destinato al progetto;
- CONSIDERATO che, decurtato dal predetto importo di 1.088,80 di euro la somma di 45 milioni di euro per l'emergenza rifiuti nel comune di Palermo di cui all'OPCM n. 3957/2011 e 12 milioni di euro destinati all'accompagnamento dell'iniziativa Obiettivi di servizio e alla produzione dei relativi indicatori di cui alle richiamate delibere nn. 82 e 166/2007, risultano 1.31,80 milioni di euro disponibili per il progetto Obiettivi di servizio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012 concernente "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <<Obiettivi di Servizio>> e riparto delle risorse residue.";

- VISTA la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava la utile conclusione dell'istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di € 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;
- VISTA la L.R. n. 9/2010 ed in particolare l'art. 19 comma 2 bis che prevede "... le gestioni cessano il 30 settembre 2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione ...";
- CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha proposto per l'utilizzo delle risorse FSC-ODS, che per l'ambito relativo alla Gestione dei rifiuti urbani ammontano a €. 43.390.169,03, la realizzazione o il potenziamento di n. 40 Centri Comunali di Raccolta (CCR);
- VISTA la nota prot. n. 48228 del 15/11/16 del Dipartimento con la quale ha chiesto alla Ragioneria Generale e del Tesoro l'iscrizione della somma complessiva di € 2.297.683,55 per l'Obiettivo di Servizio "Gestione dei Rifiuti Urbani" e contestualmente l'istituzione del relativo capitolo di spesa per il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D. n. 2208 del 05.12.2016 con il quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha istituito il Capitolo 642448 per "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio - Gestione dei Rifiuti Urbani" per €. 2.297.683,55 per le annualità 2016 e 2017. Codice finanziario: U.2.03.01.02.003;
- VISTA la Legge 09.05.2017 n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale" (pubblicata sulla GURS Parte I n. 20 del 12.05.2017 - Supplemento ordinario n. 1);
- VISTA la Legge 09.05.2017 n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (pubblicata sulla GURS Parte I n. 20 del 12.05.2017 - Supplemento ordinario n. 2);
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15/5/17 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestione per l'anno 2017";
- VISTA la Deliberazione di Giunta comunale di Rosolini n. 57 del 15/7/15 di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche all'interno del quale è presente l'intervento in argomento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 5/5/16 con la quale il Comune di Rosolini manifesta l'interesse al proseguimento dell'iniziativa e manifesta l'impegno a contenere l'iniziativa nel redigendo Piano d'ambito;
- VISTO il Verbale di consegna del 6/5/16, tra il Liquidatore dell'ATO SR 2 e il Sindaco del Comune di Rosolini, avente ad oggetto la "Cessione del progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini" con il quale hanno formalizzato il trasferimento della titolarità dell'iniziativa "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini" presente nella proposta per l'utilizzo delle risorse FSC-OdS, dall'ATO SR 2 al Comune di Rosolini;
- VISTO il progetto esecutivo, trasmesso dal Comune di Rosolini con nota 23430 del 25/8/16, denominato "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini" dell'importo complessivo di € 739.554,54 di cui € 442.428,22 per lavori ed € 297.126,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, compreso l'importo per l'acquisizione delle forniture, così suddivise:

A)	Lavori		
	1 Importo complessivo dei lavori	€	442.428,22
	2 Oneri diretti della sicurezza non soggetti a ribasso		
		€	10.023,67
	3 Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso		
		€	308,40
	4 Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		
		€	432.096,15
	5 Totale lavori	€	442.428,22
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	1 Spese tecniche di progettazione, RUP e collaborazione, 2%	€	8.848,56
	2 Spese tecniche di revisione del progetto	€	19.900,00
	3 Spese tecniche per la relazione geologica	€	9.000,00
	4 Spese tecniche per coordinamento sicurezza progettazione	€	2.590,50
	5 Spese tecniche per D.LL., contabilità, CRE, liquidazione	€	18.522,00
	6 Spese tecniche sicurezza esecuzione	€	6.476,22
	7 Collaudo statico	€	6.655,44
	8 Attrezzature per la RD	€	109.000,00
	9 IVA 10% sui lavori	€	44.242,82
	10 IVA 22% sulle attrezzature	€	23.980,00
	11 IVA 22% e cassa professionale al 4% sulle spese tecniche	€	17.914,00
	12 Spese per pubblicità	€	6.000,00
	13 Imprevisti 5%	€	22.121,41
	14 Spese per conferimento in discarica	€	1.875,37
	15 Totale somme a disposizione	€	297.126,32
	Importo complessivo dell'appalto	€	739.554,54

- VISTA la nota 43008 del 11/10/16 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti di richiesta integrazione documentale al Comune di Rosolini;
- VISTA la nota 33870 del 29/11/16 del Comune di Rosolini in riscontro alla suddetta nota 43008/2016, con la quale trasmette alcuni elaborati progettuali revisionati;
- VISTO il verbale di validazione del 24/8/16 redatto dal Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del VIII° Settore del Comune di Rosolini con la quale ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra riportato, e la relativa Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25/8/16 con la quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto di che trattasi;
- VISTE le note prot. 487 del 9/1/17 e prot. 943 del 13/1/17 del Comune di Rosolini con le quali si rappresenta il ciclo produttivo della raccolta differenziata del materiale conferito nel centro di raccolta;
- VISTA la nota 5709 del 9/2/17 del Dipartimento con la richiesta di riproduzione delle economie all' Area Affari Generali;

- VISTO il D.D. n. 534 del 31/3/17 con il quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana effettua le opportune variazioni di bilancio;
- VISTA la nota 26380 del 14/6/17 del Dipartimento con la richiesta di rimodulazione del quadro economico del progetto al Comune di Rosolini;
- VISTA la nota del 15/6/17 del Comune di Rosolini, in riscontro della Dipartimentale n. 26380/2017, con la quale si trasmettono le variazioni al quadro economico di progetto;
- PRESO ATTO del codice CUP di progetto assegnato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica: J27H16000420002;
- VISTO il cronoprogramma di progetto dal quale si rileva che l'intervento è compatibile con i tempi di attuazione del meccanismo premiale degli "Obiettivi di Servizio";
- RITENUTO di dover prendere atto del "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini", avente codice CUP J27H16000420002, approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 104 del 28/8/16;
- VISTO il Rilievo n. 164 del 12/6/17 della Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità con il quale viene restituito il decreto n. 479/2017, per cui è necessario procedere all'annullamento dello stesso decreto e alla sua riposizione;
- RITENUTO di procedere al finanziamento e all'impegno per l'intervento in argomento, in favore del Comune di Rosolini, a valere sul capitolo 642448 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio - Gestione dei Rifiuti Urbani", codice finanziario: U.2.03.01.02.003, per l'importo complessivo di € 739.554,54 di cui € 442.428,22 per lavori ed € 297.126,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così impegnato in quanto esigibile nell'anno 2017 come da cronoprogramma riportato nelle premesse, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Lavori

1	Importo complessivo dei lavori	€	442.428,22
2	Oneri diretti della sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.023,67
3	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	308,40
4	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	432.096,15
5	Totale lavori	€	442.428,22

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Competenze tecniche interne 2% (€ 8.848,56)		
	20% art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016	€	1.769,71
	Competenze maturate ex art. 18 l.r. 109/94	€	3.500,00
	Risorse fondo incentivante	€	3.578,85
2	Spese tecniche di revisione del progetto	€	19.900,00
3	Spese tecniche per la relazione geologica	€	9.000,00
4	Spese tecniche per coordinamento sicurezza progettazione		
		€	2.590,50
5	Spese tecniche per D.LL., contabilità, CRE, liquidazione		
		€	18.522,00
6	Spese tecniche sicurezza esecuzione	€	6.476,22
7	Collaudo statico	€	6.655,44
8	Attrezzature per la RD	€	109.000,00

9 IVA 10% sui lavori	€	44.242,82
10 IVA 22% sulle attrezzature	€	23.980,00
11 IVA 22% e cassa professionale al 4% sulle spese tecniche	€	17.914,00
12 Spese per pubblicità	€	6.000,00
13 Imprevisti 5%	€	22.121,41
14 Spese per conferimento in discarica	€	1.875,37
15 Totale somme a disposizione	€	297.126,32
Importo complessivo dell'appalto	€	739.554,54

Tutto ciò premesso ai sensi della vigente normativa,

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa è annullato il DDG n. 479 dell'11/4/17.

Art. 2

Per le motivazioni e finalità citate in premessa si prende atto del "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini", e del relativo quadro economico, avente codice CUP J27H16000420002, approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 104 del 25/8/16 dal Comune di Rosolini, per un importo complessivo di € 739.554,54 (euro settecentotrentanovemilacinquecentocinquantaquattro/54) di cui € 442.428,22 per lavori ed € 297.126,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Lavori

1 Importo complessivo dei lavori	€	442.428,22
2 Oneri diretti della sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.023,67
3 Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	308,40
4 Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	432.096,15
5 Totale lavori	€	442.428,22

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1 Competenze tecniche interne 2% (€ 8.848,56)		
20% art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016	€	1.769,71
Competenze maturate ex art. 18 l.r. 109/94	€	3.500,00
Risorse fondo incentivante	€	3.578,85
2 Spese tecniche di revisione del progetto	€	19.900,00
3 Spese tecniche per la relazione geologica	€	9.000,00
4 Spese tecniche per coordinamento sicurezza progettazione	€	2.590,50
5 Spese tecniche per D.LL., contabilità, CRE, liquidazione	€	18.522,00
6 Spese tecniche sicurezza esecuzione	€	6.476,22
7 Collaudo statico	€	6.655,44
8 Attrezzature per la RD	€	109.000,00
9 IVA 10% sui lavori	€	44.242,82
10 IVA 22% sulle attrezzature	€	23.980,00

11 IVA 22% e cassa professionale al 4% sulle spese tecniche		
	€	17.914,00
12 Spese per pubblicità	€	6.000,00
13 Imprevisti 5%	€	22.121,41
14 Spese per conferimento in discarica	€	1.875,37
15 Totale somme a disposizione	€	297.126,32
Importo complessivo dell'appalto	€	739.554,54

Art. 3

E' disposto il finanziamento e l'impegno per l'intervento in argomento, in favore del Comune di Rosolini, a valere sul capitolo 642448, codice finanziario: U.2.03.01.02.003, del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio - Gestione dei Rifiuti Urbani" per l'importo complessivo di € 739.554,54 (euro settecentotrentanovemilacinquecentocinquantaquattro/54), così impegnato in quanto esigibile nell'anno 2017 come da cronoprogramma riportato nelle premesse.

Art. 4

E' fatto obbligo al Comune di Rosolini di accettare i contenuti del presente decreto tramite apposito Atto deliberativo di Giunta Municipale.

Art. 5

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara di appalto relative ai lavori e forniture dell'intervento in argomento, con successivo provvedimento, si provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento ed impegno concesso con il presente decreto.

La quota relativa al ribasso d'asta di gara e dell'I.V.A sul ribasso, costituirà economia di spesa non rientrante nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Inoltre, in tale contesto, è fatto carico al Comune di Rosolini di:

- Presentare copia degli atti di gara approvati con delibera G.M. ed i contratti;
- presentare apposita dichiarazione circa la non recuperabilità dell'I.V.A., precisando che l'I.V.A. recuperabile non può considerarsi ammissibile al finanziamento e pertanto verrà posta a carico del Comune ed avrà l'obbligo di presentare una determina di G.M. di impegno delle somme inerenti l'I.V.A. a proprio carico.

Art. 6

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse alla realizzazione del "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini", di cui al presente decreto, non coperte dal relativo finanziamento, restano a carico del Comune di Rosolini.

Art. 7

Al pagamento delle somme si provvederà, a seguito di formale richiesta corredata della documentazione giustificativa, mediante emissione di mandati diretti in favore del Comune di Rosolini, C.F.: 00056590896, con accredito presso la Tesoreria Unica regionale.

Il beneficiario dovrà rendicontare le somme erogate in ottemperanza alla vigente normativa di settore e dovrà attenersi al rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 217/2010 ed interpretato dall'art. 6 della legge n. 217/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Non si procederà a nuovi accreditamenti se prima non saranno rendicontate le somme già erogate.

Art. 8

Il Comune di Rosolini, nel rispetto del cronoprogramma, dovrà, entro il 31/12/18, affidare ed ultimare i lavori e le forniture di che trattasi ed effettuare tutti i pagamenti ai relativi beneficiari.

Se il Comune, a causa di sopraggiunti imprevisti, non riuscisse a rispettare il suddetto termine, dovrà comunicarlo a questo Dipartimento motivando l'imprevisto, che si adopererà per la reinscrizione in bilancio

delle somme necessarie per il completamento dell'intervento in argomento.

Comunque, entro il 31/12/18, il Comune di Rosolini, dovrà garantire la funzionalità dell'opera, rimanendo inteso che, se a tale data non risulterà funzionante, si provvederà alla revoca del finanziamento ed alla restituzione delle somme, anche se spese, da parte del Comune.

Ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio del Comune di Rosolini.

Nessuna variazione al progetto finanziato potrà essere apportata senza la preventiva approvazione di questo Dipartimento.

Art. 9

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli Organi preposti non esimerà il Comune di Rosolini dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e della fornitura.

Art. 10

Il Comune di Rosolini è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di pubbliche forniture ed affidamento di servizi sia nazionali, regionali, che dei regolamenti comunitari, in particolare il regolamento (CE) n. 1083/2006.

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione delle su citate norme e regolamenti di riferimento costituiscono elemento sufficiente per la revoca parziale o totale del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese.

Art. 11

Il Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi del D.P. del 14.06.2016, n. 12, eserciterà la vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi.

A tal fine il Comune di Rosolini dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

Art. 12

E' fatto obbligo al Comune di Rosolini di assicurare un'adeguata pubblicità e conoscibilità da parte del pubblico dell'intervento realizzato con il Fondo Sociale di Coesione e Obiettivo di Servizio (FSC-ODS) a mezzo di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sul luogo dell'intervento.

Art. 13

E' fatto obbligo al Comune di Rosolini di individuare e nominare il Responsabile Esterno dell'Operazione (REO) per la raccolta e l'immissione dei dati nel sistema di monitoraggio "Caronte". Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato dal Comune, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte" e devono essere trasmessi con cadenza bimestrale all'UCO.

Inoltre il REO è responsabile della correttezza e completezza dei dati trasferiti, è tenuto al rispetto della tempistica indicata nell'atto di concessione della delega amministrativa intersoggettiva, nonché delle procedure ivi definite.

Art. 14

Il Comune di Rosolini dovrà:

1. comunicare all'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) l'avvenuta nomina del REO;
2. comunicare all'UCO le eventuali varianti al progetto originale unitamente all'atto di approvazione;
3. fornire ogni atto finalizzato alla rendicontazione della spesa dovrà riportare il "Codice Locale Intervento" generato dal sistema "Caronte";
4. consentire le ispezioni ed i controlli presso la propria sede;
5. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
6. accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni, delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni che sarà pubblicato in forma

- elettronica o in altra forma;
7. rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
 8. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
 9. comunicare tramite lettera raccomandata all'Ufficio competente per le operazioni (UCO), la eventuale rinuncia al contributo.

Art. 15

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 07.05.2015, n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

11 LUG 2017

Palermo, _____



Dirigente del Servizio 5
Arch. Maria Santa Giunta